

# «La politica volta le spalle agli Oss»

Qui **Ugl** Sanità Gianluca Giuliano: «La Camera ha respinto l'emendamento per l'armonizzazione del percorso formativo»

[Il sindacato ha sempre seguito molto da vicino le vicende legate alla categoria](#)

## L'INTERVENTO

«La politica continua a voltare le spalle agli operatori socio sanitari». Il grido d'allarme arriva ancora dall'**Ugl** sanità, che dall'inizio della pandemia ha sempre seguito molto da vicino le vicende legate a tutti gli operatori sanitari sia a livello nazionale sia territoriale. Un impegno che si è registrato anche sul campo con diverse manifestazioni.

«Nonostante lo sforzo encomiabile della deputata del Gruppo Misto, Onorevole Mara Lapia - ha commentato il Segretario Nazionale della **Ugl** sanità, Gianluca Giuliano - la Camera dopo aver già bocciato l'emendamento che conteneva la richiesta di aumento del fondo d'indennità per gli Oss, ha respinto anche quello per l'armo-

nizzazione del percorso formativo a livello nazionale, utile per facilitarne e valorizzarne l'inserimento nel mondo del lavoro».

**L'Ugl** sanità ha comunque annunciato che proseguirà la sua battaglia per il riconoscimento professionale della figura dell'operatore socio sanitario. «Non ci sono solo medici e infermieri impegnati a combattere la pandemia - ha aggiunto il sindacalista - ma tante équipe multidisciplinari che coinvolgono più figure. Invece è arrivato un ennesimo schiaffo a una categoria impegnata fin da marzo in prima linea. Gli ultimi dati indicano in 31 le vittime tra gli Oss per aver contratto il virus eppure le istituzioni continuano a ignorarne il riconoscimento. Torniamo quindi a chiedere, adesso come **Ugl** sanità - ha concluso Gianluca Giuliano - la creazione di un elenco nazionale che sia propedeutico, con un percorso formativo univoco sull'intero suolo nazionale, alla adeguata valorizzazione di una categoria fondamentale nell'assistenza ai nostri cittadini». ●



Operatori socio sanitari al lavoro